

«Sia il vostro discorso:  
sì, sì; no, no; il resto è  
del maligno».

Mt. 5, 37

# IL FARO

SETTIMANALE POLITICO - ECONOMICO INDIPENDENTE

**mobilitazione  
cantù**

direzione per la Sicilia  
trapani  
rione palma - tel. 23.485

esposizione permanente  
consegna franco domicilio in qualsiasi località della Sicilia  
facilitazioni di pagamento

## Gli statali e la Regione

## XV FESTIVAL MASCHERATO DEI BAMBINI

L'ordinamento scolastico  
deve camminare con i tempi

## Cultura umanistica e Cultura Scientifica

Abbiamo appreso casualmente che la scorsa domenica si è riunita a Palermo l'Assemblea della SAUFFI-CISL per chiedere che il Governo Regionale estenda ai ferrovieri operanti in Sicilia ed a tutti i dipendenti statali che prestano la loro opera nell'isola, i benefici dei quali godono i dipendenti regionali e contro la soppressione dei quali hanno recentemente scioperato i dipendenti degli Enti locali: particolarmente è stato richiesto l'assegno regionale.

Sicilia a livelli più alti della sua depressione della quale, intanto, subiscono gli effetti. Va aggiunto, anzi, che gli statali, poiché è di essi che intendiamo occuparci particolarmente, oltre ad avere stipendi inferiori a quelli dei regionali, subiscono il contraccallo della differenza di retribuzioni: che mentre i benefici di cui godono i regionali fanno ovviamente aumentare il costo della vita, gli statali devono superare il divario, anche di questo aumento, con possibilità già più limitate.

Il nostro giornale ha sempre sostenuto questa tesi del diritto alle medesime misure di retribuzioni per tutti i dipendenti di pubbliche Amministrazioni. Sia ben chiaro che non è il nostro un ragionamento che nasca da invidia alcuna verso la situazione, in paragone privilegiata, della quale la Regione beneficia i suoi dipendenti. Abbiamo detto di sopra che riteniamo valide le motivazioni dei benefici e delle concessioni. Ma son valide per tutti: debbono esser valide per tutti.

TRAPANI - Il carnevale trapanese non è ormai che un ricordo dei tempi passati. Le giornate durante le quali la gente impazziva per le vie e al Corso passano ora tranquille e monotone come qualunque altra giornata ferial e se non fosse per qualche maschera che ancora si ostina a farsi vedere in giro e per i balli organizzati dai Circoli e dalle Organizzazioni Assistenziali, e per il Festival mascherato dei bambini organizzato dall'ENAL, quasi non ci accorgemmo di questa festa.



Le vincitrici del concorso di canto da sinistra: Spitaleri, Ingargiola, Saccaro e Russo

Quest'anno poi la manifestazione ha avuto il più largo successo sia come partecipazione di maschere che hanno raggiunto il bel numero di 47, sia per partecipazione di pubblico che ha letteralmente gremito tutti gli ordini di posti dell'ampio Cine-Teatro Vespri.



Paola Sardo: «Cleopatra»

Al Festival era pure abbinato il 3° concorso «Voci di bambini» al quale hanno partecipato ben 13 aspiranti al successo canoro, dopo una severa selezione operata alla vigilia della manifestazione. Per tutto lo spettacolo, perché di vero spettacolo si è trattato, l'orchestra de «Gli Angeli» ha allietato i presenti.

avvalsa del contributo della Camera di Commercio e delle Ditte Pietro Bica e Rocco La Russa.

A Trapani nei giorni 7-8-9 Marzo

## Convegno Regionale C I F

Per docenti e responsabili dei corsi di educazione degli adulti

**Esami orali  
concorso  
Direttori  
Didattici**

Trapani - Il Provveditore agli Studi comunica che gli esami orali del concorso speciale per esami e per titoli a 200 posti di direttore didattico in prova, riservato ai maestri incaricati della direzione didattica (D.M. 24-9-1964 - G. U. n. 276 del 10 novembre 1964) avrà luogo in Roma sabato 20 marzo 1965.

TRAPANI. La Presidenza Nazionale del Centro Italiano Femminile sempre preoccupata di suscitare un maggiore interesse ed una maggiore qualificazione nel settore dell'Educazione degli Adulti, organizza anche quest'anno un Convegno Regionale per docenti e responsabili dei Corsi di educazione degli Adulti a Trapani.

dalle Dott.sse Alessandra Bertini e Gioia Di Cristoforo del Centro Nazionale C. I. F. Alle gentili rappresentanti delle varie provincie della Sicilia, la Sig.ra Aurelia Rallo Presidente Provinciale C. I. F. di Trapani, porge a nostro mezzo il più caro ed effettivo saluto di benvenute nella nostra città, augurando un buon lavoro che caratterizzerà ancora una volta il fine altamente sociale che il C. I. F. si propone nel campo del lavoro.

**880 milioni  
per  
l'ospedale  
di Trapani**

TRAPANI - All'Avv. Bartolo Rallo, Segretario Provinciale della Democrazia Cristiana di Trapani, il Ministro Mattarella ha fatto pervenire il seguente telegramma in data 23 Febbraio 1965.

TRAPANI - Lo scorso venerdì, 26 febbraio, ha avuto luogo, nella Sala del Convegno della Camera di Commercio di Trapani, in Corso Italia, un Pomeriggio Europeo organizzato dal Provveditore agli studi con la collaborazione dell'Associazione Europea des Enseignants (A. E.D.E.).

La Sala era occupata al completo in tutti i suoi posti: vi erano Autorità civili, militari, religiose ed un folto numero di docenti d'ogni ordine della scuola.

La relazione del Dott. Melani è stata introdotta dal Preside Gianni di Stefano che ha presentato sobriamente il relatore e che ha sottolineato l'urgenza di una completa soluzione del problema europeoistico ai fini della sicurezza e della pace.

## VIVO CORDOGLIO PER LA MORTE DELL'AVV. CANINO

TRAPANI - Vivo cordoglio e profonda commozione ha destato nella nostra città la scomparsa, avvenuta domenica scorsa, dell'avv. Ludovico Canino, vice Presidente della Provincia.

Brevi orazioni funebri sono state tenute dal prof. De Rosa e dall'avv. Calamia.

## Interrogazione dell'on. Bassi per il porto di Trapani

L'on. Aldo Bassi ha rivolto al Ministro dei L.L. PP. la seguente interrogazione per il porto di Trapani: «Chiedo di interrogare il Ministro dei Lavori pubblici per conoscere: a) l'ammontare dei lavori di manutenzione ordinaria e straordinaria e delle eventuali, le nuove opere eseguite nel porto di Trapani, sui fondi propri del Ministero, nel corso di questo ultimo decennio; b) se non ritiene, in considerazione anche della esiguità degli interventi ora disposti — per come più esattamente emergerà dall'esame dei dati più sopra richiesti — di dover destinare un centinaio di milioni, dal fondo di dieci miliardi stanziato nel corrente bilancio per interventi straordinari ed urgenti nei porti nazionali, per il rifacimento di un primo tratto funzionale della banchina Dogana, opportunamente avanzata fino a raggiungere gli antistanti esistenti fondamenti delle navi, in sostituzione del banchinamento a giorno in legname di pericolo, sa agibilità e sottoposto a continue rotture; c) se non ritiene inoltre opportuno di autorizzare fin d'ora l'Ufficio del Genio Civile per le OO. MM. di Palermo a redigere il progetto esecutivo di un primo lotto dei lavori previsti dal piano regolatore del Porto di Trapani, comprendente la costruzione della nuova banchina ivi pre. (Segue in 4° pag.)»

«Chiedo di interrogare il Ministro dei Lavori pubblici per conoscere: a) l'ammontare dei lavori di manutenzione ordinaria e straordinaria e delle eventuali, le nuove opere eseguite nel porto di Trapani, sui fondi propri del Ministero, nel corso di questo ultimo decennio; b) se non ritiene, in considerazione anche della esiguità degli interventi ora disposti — per come più esattamente emergerà dall'esame dei dati più sopra richiesti — di dover destinare un centinaio di milioni, dal fondo di dieci miliardi stanziato nel corrente bilancio per interventi straordinari ed urgenti nei porti nazionali, per il rifacimento di un primo tratto funzionale della banchina Dogana, opportunamente avanzata fino a raggiungere gli antistanti esistenti fondamenti delle navi, in sostituzione del banchinamento a giorno in legname di pericolo, sa agibilità e sottoposto a continue rotture; c) se non ritiene inoltre opportuno di autorizzare fin d'ora l'Ufficio del Genio Civile per le OO. MM. di Palermo a redigere il progetto esecutivo di un primo lotto dei lavori previsti dal piano regolatore del Porto di Trapani, comprendente la costruzione della nuova banchina ivi pre. (Segue in 4° pag.)»

## Ad iniziativa del Provveditore agli Studi Pomeriggio Europeo

TRAPANI - Lo scorso venerdì, 26 febbraio, ha avuto luogo, nella Sala del Convegno della Camera di Commercio di Trapani, in Corso Italia, un Pomeriggio Europeo organizzato dal Provveditore agli studi con la collaborazione dell'Associazione Europea des Enseignants (A. E.D.E.).

## Un anonimo e la moralizzazione

Ci è pervenuta una lettera anonima che, ovviamente, non pubblichiamo. La lettera ci sollecita ad assumere la veste di moralizzatori e ci indica un particolare caso (designato, per altro, con le sole iniziali dell'incriminato).

## Pro Croce Rossa Italiana Spettacolo studentesco "Fantasia"

TRAPANI - Gli alunni del Liceo Classico «Ximenes» hanno presentato «Fantasia», uno spettacolo di arte varia e benefico della Croce Rossa Italiana.

## Ad iniziativa del Provveditore agli Studi Pomeriggio Europeo

TRAPANI - Lo scorso venerdì, 26 febbraio, ha avuto luogo, nella Sala del Convegno della Camera di Commercio di Trapani, in Corso Italia, un Pomeriggio Europeo organizzato dal Provveditore agli studi con la collaborazione dell'Associazione Europea des Enseignants (A. E.D.E.).

## Ad iniziativa del Provveditore agli Studi Pomeriggio Europeo

TRAPANI - Lo scorso venerdì, 26 febbraio, ha avuto luogo, nella Sala del Convegno della Camera di Commercio di Trapani, in Corso Italia, un Pomeriggio Europeo organizzato dal Provveditore agli studi con la collaborazione dell'Associazione Europea des Enseignants (A. E.D.E.).

## Ad iniziativa del Provveditore agli Studi Pomeriggio Europeo

TRAPANI - Lo scorso venerdì, 26 febbraio, ha avuto luogo, nella Sala del Convegno della Camera di Commercio di Trapani, in Corso Italia, un Pomeriggio Europeo organizzato dal Provveditore agli studi con la collaborazione dell'Associazione Europea des Enseignants (A. E.D.E.).

Funziona a Trapani

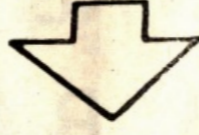
Un Istituto Tecnico Femminile

Tutti sanno dei progressi della tecnica, che caratterizza questo nostro secolo...

Le abilitate, le laureate e coloro che sono in possesso della maturità classica o scientifica...

Il diploma di abilitazione tecnica consente l'insegnamento delle applicazioni tecniche...

Le specializzazioni accennate, le diplomate vengono utilizzate negli asili nidi, soggiorni estivi...



TRAPANI - Una manifestazione di viva cordialità nei confronti di un vecchio Lion del Club di Trapani si è svolta...

Incontro fra Direttori di Enti di Patronato e Direttori dell'INPS e dello SCAU

TRAPANI - Presso la Sede Provinciale dell'INAS di Trapani ha avuto luogo il preannunciato incontro tra i Direttori degli Enti di Patronato e i Direttori Provinciali dell'INPS e dello SCAU.

Dopo un lungo ed interessante dibattito, al quale hanno partecipato tutti gli intervenuti...

futuri rapporti tra Patronati ed Enti Previdenziali. Al termine dei lavori, il Dr. Antonino Trapani - Direttore della Sede Provinciale dell'INAS - ha rivolto il suo ringraziamento agli intervenuti...

tronato e gli Enti di Previdenza. Il Dott. Salvatore Fazio - Direttore della Sede dell'INPS - a sua volta, ha dichiarato la viva soddisfazione per avere preso parte ad un così interessante incontro...

Provvedimenti della Giunta Provinciale

TRAPANI - La Giunta Provinciale di Trapani ha adottato nel corso dei mesi di Dicembre 1964 e Gennaio 1965 i seguenti provvedimenti:

Albero di Natale 1964, con doni, per i ricoverati dell'Ospedale Psichiatrico Provinciale.

L. 1.192.000 - per arredamento aule dell'Istituto Tecnico Commerciale di Trapani - Sezione staccata di Castelvetrano.

L. 600.000 - per lavori di sistemazione dello Studio del Prefetto - approvazione perizia.

L. 598.000 - per lavori urgenti di riparazione danni causati dal maltempo S.P. di serie N. 20 di Castelvetrano.

Spettacolare incidente



Una 600 Fiat, sulla Trapani-Erice, a causa della neve, è uscita fuori strada, rimanendo in bilico sullo strapiombo (Foto Astron)

Bianca e Nera

TRENTA ANNI AGLI IMPUTATI DEL PROCESSO PERRICONE

TRAPANI - Alberto Mancuso e Giacomo Guccardi, accusati di aver assassinato, la notte del 12 luglio 1922, il dott. Gioacchino Perricone sono stati condannati a 30 anni di reclusione...

VITTIMA DELLA STRADA

MARSALA - Travolto da una «850» pilotata dal dott. F. Del Giudice è morto sulla statale Marsala-Trapani Giacomo Santoro di anni 38, da Marsala.

MOLTA FATICA E POCHE SOLDI

MAZARA - Questa volta la fortuna si è fatta beffa di ignoti ladri che, penetrati di notte nei locali della esattoria comunale, hanno pensato di portarsi via la cassa forte di ben 200 Kg. gustando il momento di impossessarsi del denaro che avrebbe dovuto servire a pagare gli stipendi degli impiegati.

Migliorate le attrezzature della Biblioteca Fardelliana

TRAPANI - Nel quadro dell'opera rivolta al miglioramento ed all'arricchimento delle attrezzature della Biblioteca Fardelliana, che è stata...

cura assidua della Deputazione, che la amministra, si deve includere la recentissima dotazione di tavoli per lettura con le relative poltroncine.

Si tratta di otto magnifici tavoli con piano robusto in legno teak e supporti in metallo, capaci di ospitare ciascuno otto comodi posti a sedere.

La nuova attrezzatura ha sostituito i quattro tavoli già esistenti, tarlati, non più degnissimi ed ha raddoppiato la ricettività dei lettori: contemporaneamente infatti sessantiquattro lettori possono servirsi dei ricche comodità dei posti di lettura e di consultazione, mentre altri possono servirsi del microlettore, che ingrandisce notevolmente le riproduzioni filmate di manoscritti e di ritagli del tavolo di ascritto per sussidio auditivo...

Eletto il nuovo direttivo provinciale del PSDI

TRAPANI - L'Ufficio Stampa della Federazione Trapanese del P.S.D.I. comunica: Domenica, 28 febbraio 1965, è stato tenuto il Congresso Provinciale Organizzativo del Partito onde dare i normali organi statutari, dopo il periodo di gestione commissariale.

La relazione politica, approvata all'unanimità, è stata tenuta dal commissario uscente, Sig. Giovanni Rizzo. Del dibattito politico e sull'organizzazione del Partito, sono intervenuti l'Avv. Gaspare Lentini di Castelvetrano, il Dott. Mariano M. more di S. Vito Lo Capo, il Dr. Nanni Paesano e il Dr. Franco Bonifacio di Trapani, il Prof. Pazzano Rosario, l'Avv. Bellafiore Giordano...

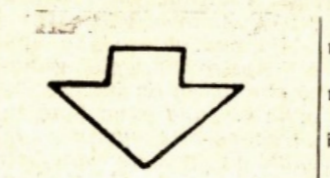
Il compagno Giovanni Rizzo ha risposto a tutti gli interventi, pregandoli di tenere presente che, mai come in questo momento, il Partito ha bisogno dell'opera di tutti i compagni, siano essi operai o intellettuali, impiegati o artigiani. La nostra Provincia, con la sua crisi economica, ha bisogno anche del nostro contributo per la soluzione dei molteplici problemi che aspettano, non deludiamo le aspettative, inseriamoci in mezzo a tali problemi e portiamoli avanti fino alla soluzione.

La nuova attrezzatura ha sostituito i quattro tavoli già esistenti, tarlati, non più degnissimi ed ha raddoppiato la ricettività dei lettori: contemporaneamente infatti sessantiquattro lettori possono servirsi dei ricche comodità dei posti di lettura e di consultazione, mentre altri possono servirsi del microlettore, che ingrandisce notevolmente le riproduzioni filmate di manoscritti e di ritagli del tavolo di ascritto per sussidio auditivo...

Conferenza del dott. F. Francescatto al Lions Club di Trapani

La conferenza del dott. F. Francescatto, in difesa della propria agricoltura, rilevando le difficoltà incontrate e le inevitabili ostilità, ponendo in risalto la particolare competenza e abilità dei rappresentanti...

Istituto a Marsala Ufficio Zonale dell'INAS



In attuazione all'articolato programma organizzativo, proposto dalla Direzione provinciale dell'INAS di Trapani per allargare ed intensificare in provincia - l'azione di tutela a favore dei lavoratori, il Comitato Esecutivo dell'Istituto ha autorizzato l'istituzione di un Ufficio Zonale in Marsala.

- Malattia professionale e malattia comune; - Assistenza antitubercolare; - Utilizzazione dei contributi versati all'estero; - Versamenti volontari; - Recupero ed accreditamento contributi; - Regolamentazione documenti assicurativi; - Pensione (invalidità, vecchiaia e superstiti); - Indennità di disoccupazione; - Assegni familiari; - Iscrizione elenchi nominativi lavoratori agricoli, ecc.

mento da parte dei lavoratori tutti.

Laurea di GIOVANNI VINCI

TRAPANI - Apprendiamo con vero piacere che il nostro giovane amico Giovanni Vinci di Mario, giovedì scorso 25 febbraio 1965, ha brillantemente conseguito la Laurea in Giurisprudenza, trattando la tesi «Intervento e Giudizio incidentale nel ricorso davanti al Consiglio di Stato».

Significativa cerimonia religiosa a Pianoneve

Nella chiesa parrocchiale di Pianoneve ha avuto luogo il tesseramento degli iscritti all'Azione Cattolica ed alle A.C.L.I.

spiegare il significato e l'importanza della cerimonia che si sarebbe svolta al termine della Messa.

presentava, consegnava ai soci dell'A.C. e delle ACLI. La preghiera per l'apostolato dei laici recitata dalla vicepresidente diocesana e ripetuta dai presenti, concludeva infine una così bella e cara cerimonia.

Laurea

TRAPANI - Apprendiamo con vivo piacere che il nostro concittadino Andrea Giacoma, si è brillantemente laureato in Scienze Politiche, trattando la tesi: «Le relazioni della Politica Internazionale tendente alla unificazione europea».

La cerimonia, pur nella sua semplicità si è resa suggestiva, a darle un tono di maggiore solennità sono intervenuti: Mons. Giuseppe Agosta Assistente Provinciale, l'Insegnante Incandela, membro del consiglio di presidenza e delegato Prov.le ACLI-Terra, la Signora Anna Pappalardo, Vice presidente Diocesana delle Donne di Azione Cattolica.

La giornata di sole anche se le cime più alte dei monti intorno ancora ammantati di neve, ha favorito l'afflusso dei fedeli i quali numerosi sono convenuti in chiesa.

SANITARI A TRAPANI

Dr. Mario Inglese Specialista Malattie di Cuore Specialista Medicina Interna Specialista Malattie Apparato Digerente - Sangue e Ri. cambio - Elettrocardiografia Raggi X TRAPANI Via Garibaldi, 31 Palazzo INA Telef. 23460

Laurea

Presso l'Università di Palermo si è laureato in giurisprudenza col massimo dei voti e la lode Giuseppe Stella, figlio del Sostituto Procuratore della Repubblica dott. Roberto.

Dr. Domenico Laudicina Medico - Chirurgo dentista - malattia della bocca - radiografia dei denti Via Libertà, 67 - Tel. 21632

TRAPANI BINDERIZZI UTILI Guida ai lettori

ANTICHITA' «LA CLESSIDRA» - Corso Vitt. Emanuele, 141 tel. 22635

LAVANDERIE E TINTORIE LAVABIANCO - V. Libertà, 19, tel. 22118, G. B. Far., 167

MOBILI MOBILIFICIO CANTU' - Direzione per la Sicilia - Rione Palma - telef. 23485

RADIO TV - ELETTRODOMESTICI COSTANTINO SPARTACO - Via Torrearsa, 56 tel. 21861 A. SCARPITTA - Piazza Notai, 7 - telef. 22385

INFERO CONCESSIONARIA IN ESCLUSIVA PER LA PUBBLICITA' PER LA PUBBLICITA' Società per la Pubblicità in Italia - Palermo - Via Roma, 405 Telef. 214.316 - 210699. PUBBLICITA' Commerciali L. 200 m/m; Professionali L. 60 m/m; Finanziari Legali L. 500 m/m; Cronaca Lire 150 m/m; Necrologie L. 250 m/m; Giudiz. L. 500 m/m. ECONOMICI Matrimoniali, Professionali, ecc. L. 50 p.p. - Concorsi, Aste, Capitali, Cessioni L. 200 p.p. - Annunci Commerciali, Domande Impiego L. 15 p.p. Aut. Tribunale di Trapani 10/4/1959 n. 64. Tipografia: Arti Grafiche G. CORRAO - Trapani

Da domenica prossima in vigore in tutta Italia

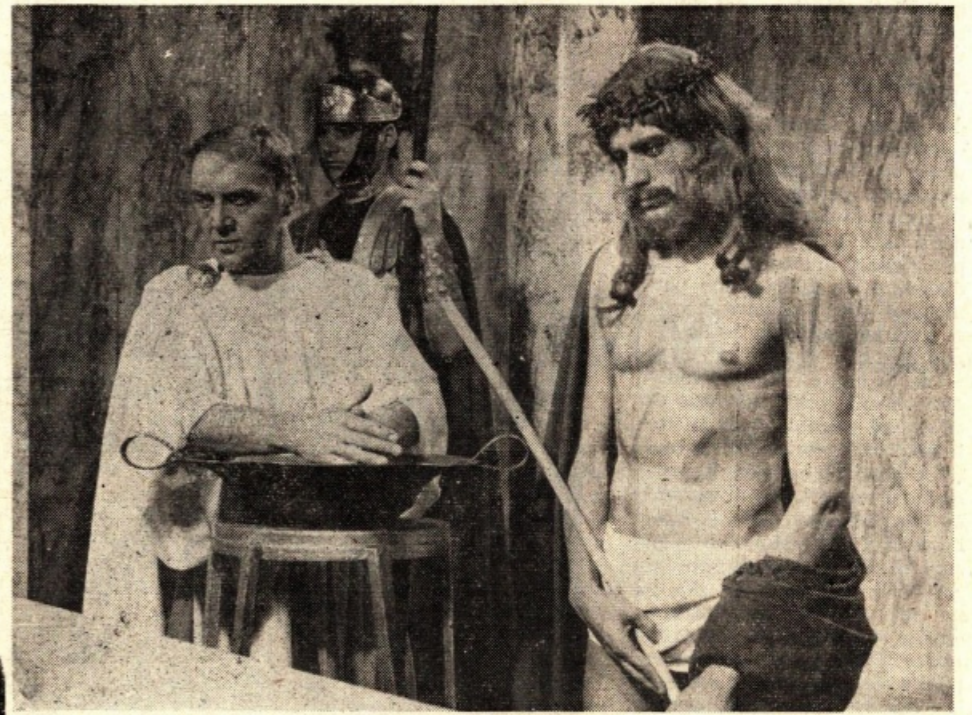
L'Assemblea della Messa recitata in italiano

Cos'è la Messa? E' la riunione del popolo di Dio che si stringe attorno a Cristo per rendere omaggio... Cos'è la Messa? E' la riunione del popolo di Dio che si stringe attorno a Cristo per rendere omaggio...

che le usanze dei cristiani, si esprime così: «Essi hanno l'abitudine di radunarsi in assemblea, in un giorno fisso, prima dell'alba...»

essere attiva e cosciente e perché sia tale è stato introdotto l'uso della lingua italiana. In alcuni punti della Messa, la partecipazione dei fedeli si limita alla semplice formula di risposta «Amen» a conclusione di una preghiera...

LA VITA DI GESU' a colori RIPRESA DAL VERO



Pilato si lava le mani

Il 27 Febbraio u.s. è stata distribuita nelle Edicole Italiane "La vita di Gesù", realizzata in immagini a colori con la partecipazione di valenti attori di prosa italiani...

Per fare il « messalino » tagliate questa mezza pagina e piegatela in due lungo la linea verticale, quindi piegatela di nuovo lungo la linea orizzontale e quindi ancora lungo la linea verticale tenendo rivolto verso l'alto il frontespizio che reca il titolo « La messa in italiano ».

LA MESSA IN ITALIANO (RITO ROMANO). A large, multi-column layout containing the full text of the Mass in Italian, including the Introductory Rites, Liturgy of the Word, and Eucharistic Prayer. It includes a small illustration of a chalice and a cross.

sempre Vergine Maria, di san Giovanni Battista, dei santi Apostoli Pietro e Paolo, di questi martiri che hanno le reliquie qui nell'altare, e di tutti gli altri santi, affinché ad essi sia di onore e a noi di salvezza e si degnino intercedere per noi in cielo, mentre noi ne celebriamo la memoria in terra. Lo chiediamo in nome di Gesù Cristo nostro Signore. Amen.

Il Signore Dio dell'universo. I cieli e la terra sono pieni della tua gloria. Osanna nell'alto dei cieli. Benedetti colui che viene nel nome del Signore. Osanna nell'alto dei cieli.

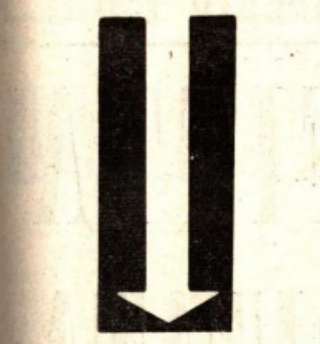
ma il suo divino insegnamento, ostiamo dire: «Amen». «E con il tuo spirito». «E con il tuo spirito». «E con il tuo spirito».

in piedi. Il Sacerdote o il Diacono (in caso di Messa solenne) chiedono a Dio che gli purifichi il cuore e la labbra, rendendolo degno di annunciare la Buona Novella con la lettura o il canto del Vangelo.



# LA FORMAZIONE AGLISTA

## COME SCUOLA DI RESPONSABILITA' PERSONALE



no stati affrontati ed ampiamente trattati alcuni dei problemi che più da vicino interessano il Movimento Aclista nella sua continua ed incessante opera di penetrazione nel mondo del lavoro.

E' stato ribadito come le grandi direttive delle A.C.L.I.: formazione ed azione non sono affatto così distinte e separate come forse molti sono preposti a ritenere dal momento che l'una compenetra l'altra. La formazione, infatti, rappresenta un tutto unico con l'azione sociale, anzi è proprio l'animazione sociale di tutto il Movimento e sui tutti i piani.

Essa, infatti, si identifica col difficile impegno di operare continuamente scelte concrete ed opinabili del contenuto stesso, degli obiettivi e dei metodi della azione sociale delle A.C.L.I.

tende solo quella che risulta indispensabile per la creazione di nuovi quadri direttivi, ma anche e soprattutto quella indirizzata ai lavoratori in quanto tali affinché essi, coscienti del ruolo che hanno nel mondo del lavoro, consapevoli dei loro problemi, partecipino, con piena responsabilità e con proprie idee e soluzioni alla difficile vita di gruppo dando ampia prova del loro senso di democrazia e favorendo autonome e responsabili iniziative.

Che il lavoratore, cioè, pensi ed agisca da sé e non «per procura» come, spesso volte, è costretto a fare sotto stimoli di varia natura o pressioni esterne.

Questo l'obiettivo primo e fondamentale della formazione aclista, la quale,

per tanto, si presenta come scuola di responsabilità personale dal momento che aiuta il lavoratore a vivere in un modo nuovo, aiutandolo e sostenendolo nel suo impegno sociale e nel suo sforzo di promozione della classe lavoratrice.

L'interessante dibattito sulla formazione aclista, condotto egregiamente dal Sig. Santangelo Giuseppe, e al quale hanno preso parte quasi tutti i presenti, ha, infine, indicato, quelle che nel corrente anno, dovranno essere gli impegni delle A.C.L.I. nel settore della formazione e che devono caratterizzare la presenza del Movimento nel mondo del lavoro per un ulteriore sviluppo organizzativo delle A.C.L.I. nella Provincia di Trapani.

Fernando Sacco

# LA FINESTRA DELL'AGRICOLTORE

## Silos in Liguria per i vini siciliani

La Regione verrà incontro ai viticoltori liguri per alleggerire lo stato attuale di crisi e lo farà accelerando il pagamento della fidejussione per l'annata 1964 e del contributo di cinquecento lire per il 1963 (per i quali sono insorti ostacoli che hanno superato), e con interventi legislativi che affrontano globalmente il problema, in aggiunta a quanto già in corso con la distillazione agevolata (richiesta al Ministero ed in questi giorni ottenuta) e a quanto previsto dalla legge sull'art. 38 per la costruzione di silos fuori dell'isola e ad altre leggi già esistenti.

Quest'assicurazione è stata

data dall'Assessore Fasino ad una delegazione di produttori vitivinicoli e dirigenti di cantine sociali, convenuti assieme all'on. Vincenzo Occhipinti. Erano presenti numerosi rappresentanti di cantine sociali della provincia di Trapani.

L'Assessore, accogliendo le istanze rappresentate dall'avv. Grillo, ha confermato la prossima emanazione del decreto relativo alla distillazione (che agevolerà non poco i produttori per la liquidazione delle giacenze di vino scadente) ed ha dato notizia di avere già incaricato il Presidente dello Istituto Vite e Vino, avv. Messina, della attuazione delle imminenti disposizioni di legge.

L'Assessore ha, inoltre, comunicato che è allo studio dell'Assessorato il provvedimento legislativo per una normale manutenzione dei silos: a tal fine il problema sarà dibattuto in prima istanza da una Commissione ristretta di tecnici.

Successivamente una Commissione allargata valuterà le risultanze, che saranno poste al vaglio dei rappresentanti di categoria. Nel quadro di tali interventi sono previste provvidenze per attrezzature di mercato (Istituto Vite e Vino potrà disporre di un complesso per la distillazione conto terzi), per la realizzazione di infrastrutture, nonché per la trasformazione di vigneti sulla base di indagini tecniche, pedologiche ed agronomiche e con agevolazioni e contributi di notevole entità.

L'Assessore per l'Agricoltura e le Foreste, on. Fasino, ha approvato il programma relativo alla manutenzione ordinaria delle opere pubbliche di bonifica per il 1965.

Trattasi di complessivi ottocento milioni così ripartiti: AGRIGENTO: Cons. Bonif. V. 20 milioni; Caltanissetta: Cons. Bonif. Gela L. 65 milioni, Cons. Bonif. Salto L. 65 milioni, Cons. Bonif. Salto Inferiore L. 60 milioni; CATANIA: Cons. Bonif. Piana di Catania L. 70 milioni, Cons. Bonif. Caltagirone L. 70 milioni, Cons. Bonif. Alto Simeto L. 10 milioni; ENNA: Cons. Bonif. Alesina L. 40 milioni, Cons. Bonif. Caltanico L. 45 milioni, Cons. Bonif. Caltanico Inferiore L. 45 milioni; PALERMO: Cons. Bonif. Alto e Medio Belice L. 85 milioni, Cons. Bonif. Serrafache Stazione Vallelunga L. 20 milioni, Cons. Bonif. Quattro Finiate Giard L. 20 milioni, Cons. Bonif. Cusi Ciolino Monaco S. Nicola L. 20 milioni; RAGUSA: Cons. Bonif. Paludi di Scicli L. 10 milioni, Cons. Bonif. Paludi di Ispica

L. 5 milioni; SIRACUSA: Cons. Bonif. Lago di Lentini L. 40 milioni, Cons. Bonif. Pantano di Lentini L. 15 milioni, Cons. Bonif. Paludi di Lisimelia L. 10 milioni; TRAPANI: Cons. Bonif. Birgi L. 50 milioni, Cons. Bonif. Delia Nivolelli L. 15 milioni, Cons. Bonif. Casale Tre Cupole L. 10 milioni, Ufficio Genio Civile di Trapani L. 30 milioni, Province varie: Ente di Riforma Agraria in Sicilia L. 35 milioni.

## Agevolazioni fiscali per la distillazione del vino

E' di prossima emanazione da parte del Governo centrale - informa l'Assessorato Agricoltura e Foreste - il decreto, richiesto dall'on. Fasino, relativo agli sgravi fiscali attribuiti all'imposta di fabbricazione allo scopo di permettere ai viticoltori siciliani la distillazione agevolata delle giacenze vinicole.

Il Ministro Ferrari Aggradi ha in questi giorni telegraficamente dato comunicazione all'Assessore della determina-

zione del Governo Nazionale di accogliere le richieste più volte rappresentate dalla Regione e dai viticoltori che hanno postulato un alleggerimento dell'attuale crisi ed un sollievo dati i notevoli danni arrecati dalla peronospera e dal cattivo raccolto.

La distillazione agevolata, richiesta dall'Assessore Fasino, sarà, pertanto, oggetto di un prossimo provvedimento nazionale, che viene incontro alle legittime attese dei produttori siciliani.

## Una precisazione del C.A.P.

TRAPANI - La sospensione delle vendite di merci da parte delle aziende del Consorzio Agrario Provinciale di Trapani, ha creato viva sorpresa tra i produttori agricoli che inopinatamente si sono visti chiudere i magazzini di rifornimento dei concimi, dei nitrati, dei mangimi, ecc.

Negli ambienti consorziali si afferma che il provvedimento fu imposto dagli uffici competenti della Federconsorzi e non poteva essere disatteso, dato che la merce affidata al C.A.P. è in conto deposito.

Come già è accaduto altra volta è prevedibile che il ri-

tiro della merce — e quindi le vendite — sarà ripreso non appena sarà definito il conteggio del conto deposito stesso.

Il chiaro linguaggio delle cifre, dirà su questa drastica chiusura dei ritiri e delle vendite era necessaria e se ha avuto una qualche utilità: oggi si può solo affermare che essa ha creato tanto danno a tutti al Consorzio ed ai produttori agricoli.

Ad un quotidiano del mattino che ha attribuito la origine del blocco delle vendite per i Consorzi Agrari di Palermo e di Trapani alla posizione fortemente debitoria dei due Enti verso la Federconsor-

zi, ha replicato il Presidente del C.A.P. di Trapani in una sua lettera allo stesso Giornale, nella quale si dichiara che se vi è una posizione debitoria del C.A.P. verso la Federconsorzi per merce prelevata, ve ne è altra, altrettanto debitoria, della stessa Federconsorzi verso il C.A.P. per spese, anticipazioni, servizi resi su mandato, con variazioni a seconda dei tempi e degli impegni.

Non sembra dunque questo un motivo valido che possa giustificare il grave provvedimento che ha messo in difficoltà coltivatori ed agricoltori ai quali viene così impedita la erogazione di nuovo credito agrario da parte del C.A.P. per acquisti di materie utili all'agricoltura.

Ripetiamo le precisazioni dell'avv. Gaetano Messina, Presidente del C.A.P., in merito alla nota questione del blocco delle vendite da parte della Federconsorzi per la situazione debitoria del C.A.P.

Da quanto abbiamo capito ci sono debiti e crediti da entrambe le parti per cui la vertenza potrà essere facilmente risolta in sede amministrativa con un accertamento delle dare e avere. Si tratta di due Enti pubblici che hanno per fine l'interesse dei lavoratori della terra e mentre da una parte possono vicendevolmente concedersi la massima fiducia, dall'altra non debbono creare sfiducia e preoccupazioni nei lavoratori.

I quali, siamo in grado di tranquillizzarli, non ricevono alcun danno perché la questione sarà sicuramente presto risolta per la serietà e la buona volontà dei due Enti.

TRAPANI - Una felice iniziativa è stata recentemente attuata dall'Ufficio Provinciale alla Formazione delle ACLI di Trapani: un incontro di tutti i partecipanti ai corsi estivi di formazione organizzati, in questi ultimi anni, dalle ACLI del Trapanese.

Ed è stato in occasione di questo incontro che so-

**Avviso di vendita di malante**

Il Cancelliere Capo avvisa

che con ordinanza del 29 gennaio 1965 il Pretore di Mazara del Vallo nella esecuzione tra Esattore del Comune di Mazara del Vallo

**Avviso di vendita di malante**

Il Cancelliere Capo avvisa

che con ordinanza del 29 gennaio 1965 il Pretore di Mazara del Vallo nella esecuzione tra Esattore del Comune di Mazara del Vallo

**Avviso di vendita di malante**

Il Cancelliere Capo avvisa

che con ordinanza del 29 gennaio 1965 il Pretore di Mazara del Vallo nella esecuzione tra Esattore del Comune di Mazara del Vallo

**Avviso di vendita di malante**

Il Cancelliere Capo avvisa

che con ordinanza del 29 gennaio 1965 il Pretore di Mazara del Vallo nella esecuzione tra Esattore del Comune di Mazara del Vallo

Una esigenza fondamentale per un maggiore sviluppo organizzativo di un Movimento di lavoratori così complesso come appunto sono le ACLI è essenzialmente quella di avere dei dirigenti qualificati e preparati nell'azione sociale condotta dal Movimento dal momento che si deve agire in un ambiente difficile quale appunto è il mondo del lavoro percorso da ideologie contrastanti e sottoposti di continuo alle pressioni più disparate.

Condizione essenziale, quindi, affinché il Movimento Operario Cristiano assicuri non solo la sua sopravvivenza, ma soprattutto anche il suo ulteriore sviluppo con possibilità sempre più efficaci di penetrazione nella società moderna, è il poter contare su dirigenti veramente formati e soprattutto consapevoli della loro «missione».

Ma, nel corso dell'interessante dibattito, è stato pure rilevato come per formazione aclista non si in-

## Attività dell'Istituto Regionale della vite e del vino

Sono stati ospiti dell'Istituto Regionale della Vite e del Vino, provenienti direttamente da Madrid, gli Ingg. agronomi Javier Cremada ed Adaro e Ramon Navarro Mateo, rispettivamente Presidente e Direttore della Rusticas Agronomicas di Madrid, Ente Pubblico spagnolo per lo sviluppo della viticoltura.

Gli illustri studiosi sono stati ricevuti presso la Sede dell'Istituto dal Presidente Avv. Gaetano Messina il quale ha messo in risalto l'opera dell'Istituto sia nel campo viticolo enologico che in tutti gli altri settori di competenza dell'Ente.

Successivamente l'avv. Messina ha presentato ai due agronomi il Prof. Antonio Viona ed il Dr. Paolo Fici, il primo consulente per la vit-

coltura e l'altro Capo dei Servizi Tecnici e dei Laboratori dell'Istituto.

La visita dei due funzionari spagnoli, è stata organizzata dal Ministero dell'Agricoltura Spagnola e dall'Istituto Nazionale di Investimenti Agronomicas espressamente per prendere contatti sui sistemi di impianti e conduzione di vigneti dell'Istituto e per incontrarsi con il Prof. Antonino Viona, autore della pubblicazione «Vigneti da mensa eccellenti e loro migliori portinnesti», recentemente messa in distribuzione anche in Spagna, onde poter esaminare la possibilità di sviluppo della produzione di uva da tavola precoci e medio-precoci nella Spagna.

A completamento del soggiorno palermitano dei due

studiosi spagnoli è stata effettuata una visita di studio ai vigneti ed alle cantine dello Istituto, ove gli ospiti si sono particolarmente interessati ai vari prodotti vitivinicoli ed hanno offerto al Prof. Viona alcune pregevoli selezioni clonali viticole a nome del Prof. Julian Truba, direttore generale del Ministero dell'Agricoltura Spagnola.

Nel partire per Madrid gli ospiti hanno tenuto ad esprimere la loro viva ammirazione per la brillante opera dell'Istituto e per le attenzioni loro rivolte durante il loro soggiorno ed hanno comunicato che proporranno al Governo Spagnolo una loro ulteriore visita di studio presso lo Istituto Regionale della Vite e del Vino.

**L'ECO del MÀZARO** vita e problemi di Mazara

REDAZIONE: VIA DIODORO SICULO, 5 TELEFONO 41531

**Mercato ittico al minuto**

**Avviso di vendita di malante**

**Avviso di vendita di malante**

Il Cancelliere Capo avvisa

che con ordinanza del 29 gennaio 1965 il Pretore di Mazara del Vallo nella esecuzione tra Esattore del Comune di Mazara del Vallo

**Avviso di vendita di malante**

Il Cancelliere Capo avvisa

che con ordinanza del 29 gennaio 1965 il Pretore di Mazara del Vallo nella esecuzione tra Esattore del Comune di Mazara del Vallo

Non è la prima volta che ci interessiamo di codesto luogo, che, contrariamente a quelle che dovrebbero essere le più imprevedibili norme d'igiene, si dimostra addirittura inattuabile ai fini del rispetto della vita umana. Ora non è molto, anche un nostro collega ha documentato con fotografie, da un quotidiano, lo stato di disagio in cui si trova il mercato ittico al minuto.

E poiché le nostre parole sarebbero trite e ripetitive, affidiamo a queste pagine un documento veritiero, nato direttamente dal pensiero di una bimba di otto anni, frequentante la terza classe di Banna, Rallo Susanna di Vito.

« Avevo assegnato alla scolaresca il tema «Un giorno al mercato», già che in prossimità della scuola sorge il frequentatissimo mercato ortofruttaio. Infatti, tutte le alternative si trovarono orientate verso la frutta e gli ortaggi, mentre la Rallo, per un'impressione forse in lei suscitata in quei giorni, ci venne a parlare del mercato del pesce in questi termini: «Io un giorno sono andata al mercato di pesci e c'era una grande folla che comprava pesci. I pesci venditori vedevano folla e vendevano i pesci di meno. E quelli guadagnavano perché andavano a comprare i pesci. Altri pesci li trasportavano in altri paesi, e anche là stes-

so levavano le teste e c'era una grande sporcizia, e mi sono sporcata tutta la vestaglia nuova e tutte le scarpe. Si camminava un altro poco e si puliva una massa di sporcizia, ci pulivano il gambaio fuori per terra, e gridavano il prezzo di tutti i pesci...»

Come si può osservare, i commenti sono superflui, già che anche una bambina di otto anni li ha potuti fare spontaneamente.

Ma quando si ovverà a codesta situazione?

**25° di sacerdozio di Mons. La Melia**

Una messa solenne è stata celebrata in Cattedrale nel venticinquesimo di sacerdozio di Mons. La Melia. Il maggior tempo cittadino era affollato fino all'inverosimile, anche perché la cerimonia coincideva con la conclusione delle Quarantore.

Dopo la Messa solenne, Mons. La Melia, attorniato dai familiari e dagli amici più cari, ha ringraziato gli intervenuti, nei locali del Salone della «Nova Juventus». Vive e appassionata parole di augurio sono state pronunciate dal Presidente di Azione Cattolica e da alcuni ragazzi, e Mons. La Melia ha risposto visibilmente commosso volgendo il proprio pensiero ai Maestri che lo avviano al sacerdozio e che oggi dormono nella pace del Signore.

## Riuscilissimo carnevale al Crystal

Le tre serate del Carnevale, organizzate al Crystal dal Circolo di Cultura, hanno riscosso un perfetto successo per la qualità del pubblico intervento e per l'allegria più schietta e più folle. Le danze si sono protratte fino alle prime ore del mattino con delle vere battaglie a colpi di manganel-

li di plastica, di stelle filanti, di coriandoli e simpaticissimi cottononi. Un Carnevale elegante e di classe per le magnifiche toilettes delle signore e per l'organizzazione veramente impeccabile dei promotori, dott. Salvatore Ditta, rag. Pippo Quinci, signor Giacomo Asaro.

## Sviluppo attività sportive

Una riunione è stata indetta nei giorni scorsi presso l'amministrazione comunale onde adire le vie più idonee a sviluppare nella nostra città, le attività sportive, da po di tempo trascurate. La riunione è stata presieduta dall'assessore alla P.I. Turismo e Sport, Collega Rolando Certa, e in seguito, dal Sindaco della città. Erano presenti tutti i professori di Educazione fisica, alcuni presidi di rappresentanti della stampa sportiva e non, il rag. Pantaleo preside dell'U.S., l'allenatore della squadra di calcio del Mazarà. La discussione è stata di vivissimo interesse perché ha messo a fuoco, nei diversi interventi, le attuali condizioni di disagio delle attività sportive mazarresi, a prescindere da quella calcistica. Quasi tutte le scuole mazarresi si trovano costrette a chiedere ospitalità in altri locali, per quanto riguarda l'educazione fisica, mentre non è possibile organizzare le più semplici gare perché mancano le palestre, attrezzature o no. Pertanto, oggi si guarda con grande speranza a quei venticinque milioni stanziati dall'Amministrazione provinciale per la costruzione nella nostra città di una palestra, che possa ovviare al disagio di alcune scuole. Detta palestra sorgerà accanto al campo sportivo e verrà a favorire per la sua ubicazione, principalmente l'Istituto Tecnico Industriale, che attualmente, con i suoi cinquantatrentotto alunni, esegue le proprie esercitazioni di educazione fisica nel Campo sportivo, privo di attrezzature e di un locale coperto. Pertanto, si auspica che accanto a codesta nuova palestra possa sorgere un capannone, di almeno dodici metri per dodici, che serva da palestra coperta, accoglierà qualche spogliatoio e servizi igienici, e che in seguito si potrà utilizzare per le attività di atletica pesante.

Una volta, era stato approntato in Mazara un progetto, ad opera dell'ingegnere Milone, per un campo polisportivo, da creare in contrada Affacciata, e che compren-

deva anche una piscina. Oggi, poiché il disagio evidente non può prolungarsi in speranze chiesimodificano in vere utopie, considerate le ingenti somme che sarebbero necessarie alla realizzazione dell'anzidetto progetto, si auspica delle risoluzioni e brevescadenza, anche se di piccolo impegno. Infatti, l'attuale campo di pallacanestro attiguo al campo sportivo, necessita di una sistemazione del fondo e della zona attorniana, nonché di due canestri spostabili, che potranno costare, al massimo, centocinquanta lire; mentre, per evitare l'impantamento del campo sportivo, si potrebbe costruire un canale scoperto di scolo delle acque. In quanto alle palestre per le due scuole medie si potrebbe, per la prima, utilizzare lo spazio esistente dietro la chiesa del Carmine, e per la seconda, a tendere pazientemente la costruzione dei nuovi locali della Scuola Media, ai quali pare si darà inizio fra non molto nella v. Salemi, in prossimità del nuovo ospedale. Il Liceo, che attualmente è ospitato dalle Scuole Elementari del primo circolo, auspiccherebbe una messa a punto della palestra esistente nelle anzidette scuole, nonché la costruzione di qualche spogliatoio e di qualche servizio igienico.

Tante altre proposte sono state avanzate per la rinascita di attività sportive al di fuori della scuola, e che possono tenere impegnati gli stessi studenti anche nel periodo estivo. Il collega Venezia, che negli anni scorsi ha realizzato, con le sole sue forze, e con il contributo in premi offerti dal Corriere dello Sport, delle gare di nuoto, ha chiesto il ripristino di tale attività sportiva e la dotazione di due pontoni per le esercitazioni in corsia degli aspiranti campioni di nuoto.

Tali piccole spese potrebbero essere detratte dai dieci milioni stanziati dell'Amministrazione comunale, e di cui i primi otto sono in favore dell'U.S. Mazarà. Poiché la discussione non si

è potuta esaurire in una sola mattinata, è stata composta una commissione, che valuterà e discuterà l'avvenire sportivo di Mazara in varie riprese e in successivi incontri. Fanno parte di tale commissione: l'assessore allo Sport, Rolando Certa, presidente, i professori di educazione fisica, Rodolfo, Saffiotti, Palermo, Sammartano, Lucia, i presidi Melia, Napoli, La Mar-

## BANCO DI SICILIA

ISTITUTO DI CREDITO DI DIRITTO PUBBLICO

Patrimonio L. 17.047.709.000

Presidenza e Direzione Generale in Palermo

Sedi in AGRIGENTO, ANCONA, BOLOGNA, CALTAGIRONE, CALTANISSETTA, CATANIA, ENNA, FIRENZE, GENOVA, MESSINA, MILANO, PALERMO, RAGUSA, ROMA, SIRACUSA, TERMINI IMERESE, TORINO, TRAPANI, TRIESTE, VENEZIA.

238 Succursali ed Agenzie

Uffici di Rappresentanza a:

NEW YORK, LONDRA, PARIGI, BRUXELLES, CO-PENAGHEN, FRANCOFORTE SUL MENO, ZURIGO

AZIENDA BANCARIA E SEZIONI SPECIALI DI CREDITO AGRARIO E PESCHERECCIO, MINERARIO, FONDARIO, INDUSTRIALE, PER IL FINANZIAMENTO DI OPERE PUBBLICHE E DI IMPIANTI DI PUBBLICA UTILITA'

Le cartelle fondiari, le obbligazioni ed i buoni fruttiferi emessi dal Banco di Sicilia rappresentano un sicuro e vantaggioso investimento.

Corrispondenti in tutte le piazze d'Italia e nelle principali del mondo

TUTTE LE OPERAZIONI DI BANCA E DI BORSA

# Seguiti

## STATALI

(segue dalla 1<sup>a</sup> pag.)  
 scena di un impiegato statale il quale lamentava che dopo trent'anni di servizio egli aveva uno stipendio di meno che la metà di un dipendente regionale il quale prestava la sua opera nel medesimo ufficio con appena due anni di servizio, con mansioni anche inferiori all'altro. E l'impiegato statale si lamentava perché, oltre il danno, ne aveva anche le beffe. Una situazione del genere determina, infatti, anche stati d'animo di mortificazione.

E' per questo motivo che non siamo solidali con gli statali che avanzano rivendicazioni di parità di trattamento con i dipendenti regionali, perché con i regionali hanno la medesima dignità, dai più alti livelli della burocrazia all'ultimo usciere della gerarchia; dei regionali hanno i medesimi bisogni e le medesime difficoltà, perché vivono nella medesima regione depressa e per essa operano e alle popolazioni servono con una dedizione che non è certamente inferiore a quella degli altri.

Nessuna motivazione giuridica potrà essere ostinata alla soddisfazione delle rivendicazioni che vengono avanzate.

La Regione ha trovato le formule per legiferare sugli emolumenti dei dipendenti degli Enti Locali che non è essa a pagare; la Regione fa beneficiare la categoria dei suoi dipendenti col denaro del popolo siciliano: il popolo siciliano ha il diritto di attendersi che il suo denaro venga speso a beneficio di tutta la comunità e non a creare situazioni di squilibrio e di privilegio: gli statali operanti nell'isola hanno il diritto di attendersi che il Governo Regionale, che l'Assemblea Regionale troiana, anche per essi, le formule giuridiche atte a consentire che essi pure godano dei medesimi benefici dei regionali, che vengono messi in condizione di parità retributiva poiché vivono in parità di difficoltà.

La notizia, casualmente raccolta, della presunta incattivimento della posizione dei ferrovieri incattivita particolarmente sulla richiesta dell'assegno regionale, ci ha dato l'occasione per questo nostro discorso.

Esso ha, per altro, uno sfondo più vasto: ha lo sfondo dei sistemi amministrativi della Regione sui quali contenteremo di tornare, ha lo sfondo di una esigenza di eliminare storture, squilibri, disparità, privilegi, ha lo sfondo di una esigenza pressante di un riordinamento delle retribuzioni che, invece, vengono complicate con ripercussioni negative, gravi e preoccupanti, nei rapporti tra le categorie del lavoratore e precludetevi alla pace sociale ed alla serenità della vita.

## CULTURA

(Segue dalla 1<sup>a</sup> pag.)  
 degnità della organizzazione scolastica ai ritmi, peraltro vertiginosi, assunti dal progresso scientifico e tecnologico, ma anche in certe impostazioni metodologiche di insegnamento aridamente scolastiche, talvolta del tutto avulse dalla realtà operativa alla quale i discenti sono vocationalmente destinati.

Possiamo e dobbiamo dire,



Il Presidente e la Giunta dell'Amministrazione Provinciale di Trapani partecipano il grave lutto per l'improvvisa scomparsa dell'Assessore Anziano

AVV.

**LUDOVICO CANINO**

già Commissario Straordinario, Presidente della Deputazione e Delegato Regionale alla Provincia.

Trapani, 1° marzo 1965



Il Consiglio Provinciale partecipa con profondo cordoglio il decesso dello

AVV.

**LUDOVICO CANINO**

Assessore Provinciale anziano

avvenuto domenica 28 febbraio c.a.

Trapani, 1° marzo 1965

a nostro magro conforto, che non si tratta di un problema soltanto italiano. In molti altri paesi una severa critica antinquinista coinvolge le scuole dei vari ordini e gradi e particolarmente quelle a prevalente carattere scientifico.

L'aggiornamento delle organizzazioni scolastiche e, soprattutto, delle tecniche d'insegnamento ai nuovi problemi posti dalla vita moderna è un'operazione in atto in vari paesi.

Merita, ad esempio, di essere sottolineato quanto è stato fatto e si sta facendo negli Stati Uniti per l'insegnamento della fisica; dove opera un apposito Comitato di Studio per le Scienze Fisiche, noto sotto il nome di Physical Sciences Study Committee (P.S.S.C.) basato sulla collaborazione di molti esperti, insegnanti e scienziati. Vi figurano nomi famosi come quello di Bruno Rossi e Laura Fermi.

Comprende libri di testo, istruzioni per esperienze di laboratorio, guide per insegnanti e films didattici.

I metodi di insegnamento sono rivolti a mettere in evidenza le strutture logiche e concettuali che sono alla base della fisica, in modo che l'allievo, prima ancora di essere posto di fronte alle pure e semplici applicazioni tecniche, sia divenuto padrone del concetto e della linea logiche fondamentali sulle quali si sviluppa il ragionamento e l'esperienza scientifica.

Lo studente viene condotto, attraverso una progressiva elaborazione logica e concettuale sulla base di ipotesi e di svolgimenti razionali ad un personale, continua ricerca ed alla continua riscoperta delle varie leggi della fisica. Non, quindi, un accumularsi di nozioni su nozioni, ma una conquista personale, attiva, penetrante del mondo della fisica e delle sue applicazioni.

Corsi così impostati vengono gradualmente fatti funzionare anche in Italia, dove un così concepito metodo didattico ha trovato l'adesione dei nostri ambienti scientifici e culturali e delle stesse autorità governative.

Il nostro Ministero della Pubblica Istruzione ha istituito una ventina di classi pilota che hanno già conseguito significativi risultati e possono costituire un utile elemento di comparazione con l'attuale nostro ordinamento scolastico in rapporto a quanto si dovrà ancora fare in questo campo per poterlo utilemente riformare.

In questo sforzo di insegnare una fisica informativa, particolare importanza riveste il complesso dei films didattici, della cui distribuzione in prestito gratuito alle varie scuole si è incaricata in Italia la Esso Standard Italiana, che ha curato anche l'adozione italiana dei films.

I films sono ventuno e basta un riferimento ai titoli dei films per valutarne l'importanza ai fini didattici: «La pressione della luce» - «Sistemi di riferimento» - «Atomo di Rutherford» - «I cristalli» - «Interferenze dei fotoni ecc. Essi abbracciano un vasto panorama di materie e consentono la partecipazione attiva del discente perché i films, oltre a costituire uno spettacolo avvincente, sono illustrati personalmente da eminenti scienziati che vengono così messi a contatto diretto con migliaia di studenti, in maniera quasi familiare, come se la ricerca e le sperimentazioni condotte nel film avvenissero nella intimità di un'aula o di un laboratorio.

Si va instaurando, così, una nuova tecnica di insegnamento di notevole valore formativo, tendente ad includere la presenza operante dei più illustri docenti e scienziati nel processo didattico; ciò che costituisce un fatto culturale nuovo ed importante che consentirà di aprire alla cultura scientifica di minore preparazione le porte di una cultura che, sotto il profilo umano e sociale, alla realtà del nostro tempo ed alla civiltà contemporanea.

## INTERROGAZIONE

(Segue dalla 1<sup>a</sup> pag.)  
 vista fra il Canale di mezzo ed il Bacino di Carenaggio, la cui realizzazione riveste carattere di assoluta urgenza, non solo per la migliore agibilità del Bacino stesso, ma anche al fine di consentire l'accesso al mare alla retrostante zona industriale in corso di allestimento;

d) se non reputa in congrua guenza necessario programmare la esecuzione dei relativi lavori, per lo importo che emergerà dal progetto esecutivo di cui al punto c), con i fondi che a partire dal prossimo esercizio saranno assegnati per la esecuzione dell'opera;

Il Consiglio Provinciale partecipa con profondo cordoglio il decesso dello

Assessore Provinciale anziano

Trapani, 1° marzo 1965

sa esse siano ed ha soggiunto che vari altri Uffici del genere esistono in Europa e fuori, sin nell'America Latina.

Ha, quindi, illustrato i compiti e la strutturazione delle Tre Comunità rilevando la tendenza ad unificare: la Comunità Economica Europea, la Comunità Europea del Carbonio e dell'Acciaio, C.E.C.A., e l'Euratom. Ha rilevato poi le difficoltà che si oppongono a tale unificazione, determinate dalle difficoltà economiche di due delle suddette Comunità.

Dopo un'ampia e particolareggiata esposizione delle strutture europee, il Dr. Melani ha rilevato la necessità che i giovani vengano educati ad una più matura coscienza europea concludendo col notare che l'Europa potrà e dovrà foggarsi sui banchi della scuola.

Dopo la relazione del Dott. Melani ha posto un quesito l'Avv. Vito Spitaleri per chiedere chiarimenti sulla Corte di Giustizia e il relatore ha fornito i chiarimenti del caso. Ad altro quesito relativo ad una regolamentazione sui noli, il Dott. Melani ha risposto osservando che il problema è allo studio degli organi competenti nel quadro della politica comunitaria dei Trasporti.

Il Pomeriggio Europeo incentrato sulla interessante relazione del Dott. Mario Melani è stato un utile incontro culturale ed una valida propulsione alla XII Giornata Europea della Scuola che sarà celebrata il giorno 8 marzo p. v.

Altro Pomeriggio Europeo doveva il Dott. Melani andare a Marsala l'indomani, 27 febbraio.

## FARDELLIANA

(Segue dalla 2<sup>a</sup> pag.)  
 quale va la riconoscenza dell'Ente e dei lettori che si valgono dei servizi della Fardelliana.

L'On. Assessore Diego Giacalone avrà modo in una sua prossima visita di constatare il buon impiego fatto della somma da lui stanziata e fatta pervenire alla Biblioteca tramite la Soprintendenza Bibliografica di Palermo, il cui Soprintendente, Dott. Angela Daneu Latanzi, è stato sempre particolarmente vicino alla Biblioteca Fardelliana della quale ha sempre seguito lo sviluppo.

La nuova attrezzatura di tavoli e poltroncine (si tratta, come si è detto, di ben sessantaquattro posti di lettura) rimuove una degli inconvenienti che si è verificato in Fardelliana in più occasioni: in precedenza era successo che, per esempio, in periodo di concorsi magistrali, come in altre occasioni, affini, non si era riusciti a trovare un posto libero della trentina che la biblioteca offriva ai suoi lettori. Ormai, grazie alla nuova attrezzatura, tale inconveniente è auspicabile che non si verifichi più. Il Prefetto di Trapani, in visita alla Fardelliana, ha fra l'altro vivamente apprezzato la realizzazione.

## Ribera - Libertas Trapani 3 a 2

# Piegati gli ospiti all'ultimo minuto

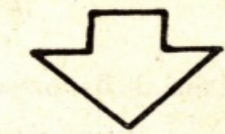
RIBERA — In zona Cesarini, anzi nei minuti di recupero, la Libertas è stata battuta da Ribera con una rete di Gullò II, dopo essere riuscita a raggiungere, per ben due volte, i

locali passati in vantaggio una prima volta con Scalisi ed una seconda per una malagurata autorete di Scalabrino.

Per altro al 42' della ripresa gli ospiti pare siano

## Allegria e spensieratezza

### Veglionni di carnevale



TRAPANI - Una spensierata allegria ha caratterizzato questi giorni di Carnevale, conclusi con un "Veglionissimo" di ieri sera.

Il ballo è stato la maggiore attrattiva del folto pubblico che ha affollato le varie sale cittadine, nonché quelle dei centri vicini quali Valderice, Paceco e Pizzolungo (Bar Ristorante "Tirreno").

Ben riuscito il ballo al Circolo Ufficiale del C.A.R., sempre pieno di pubblico scelto ed elegante tra cui abbiamo notato molte au-

stati privati di un rigore per un fallo del locale non visto dal direttore di gara.

La vittoria dei locali deve quindi essere attribuita alla sfortuna che ha colpito gli ospiti e non certo ad un merito proprio del Ribera.

Non a torto, infatti, i corrispondenti locali hanno parlato nelle cronache del lunedì dell'ottimo comportamento del giallo blu ospiti, elogiando tutti i giocatori della Libertas dei quali sono stati maggiormente ammirati Gucciaroli, Re'na, Antoci, Salamano, Bognanni e Casali.

LIBERTAS TRAPANI: Gucciaroli; Hernandez, Scandaliato; Biondo, Reina. Scalabrino; Antoci Bognanni, Salamano, Sorrentino, Casale.

RIBERA: Novara; Ruvolo II, Gullò I; Scalisi, Zangia, Saponaro; Lo mascolo, Alario, Gullò II, Ruvolo I, Di Maria.

ARBITRO: Seminerio da Agrigento.

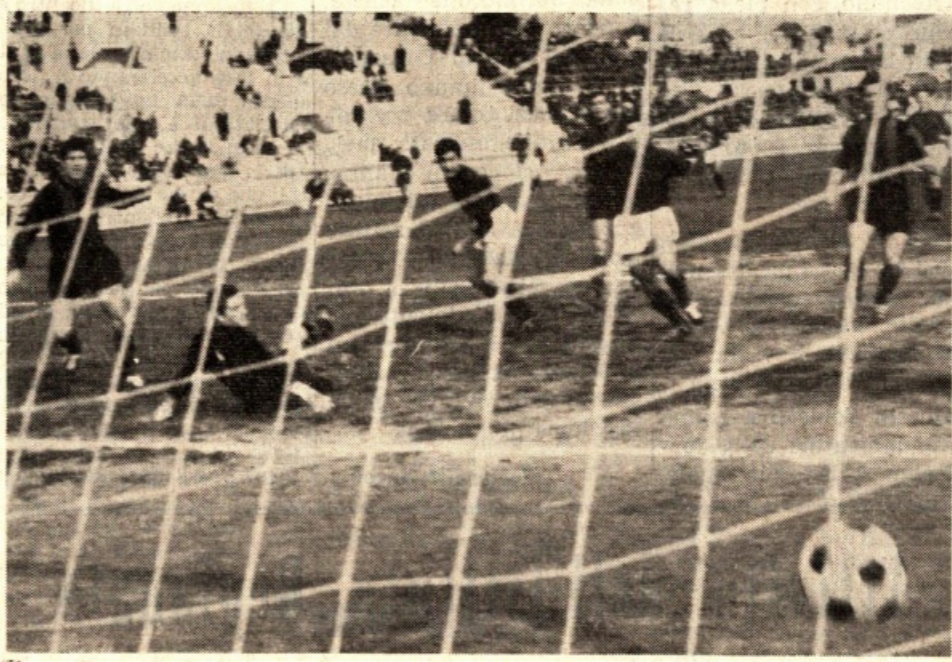
RETI: Al 15' Scalisi, al 32' Bognanni, Nella ripresa: al 13' autorete di Scalabrino, al 34' Salamano, al 45' Gullò II.



# IL FARO SPORT

## Trapani - Chieti 1 a 0

# Pellizzari al 1° di gioco



La rete di Pellizzari

TRAPANI - I granata trapanesi hanno battuto al "Provinciale" i neroverdi del Chieti con una rete sigata, al 1° di gioco, dall'ala Pellizzari.

Era sembrato, dopo tale fulmineo goal, che i locali si avviassero, finalmente, a disputare una gara diversa dalle altre, una gara vittoriosa caratterizzata da un risultato a largo margine. Ed invece non è stato così perché dopo un inizio positivo, con una serie di azioni veloci e discretamente strutturate, i locali hanno messo in evidenza i loro limiti anche per la furiosa reazione degli ospiti che hanno impresso al gioco un ritmo accelerato. Si è notato allora la giornata poco favorevole di Marino, altre volte molto redditizio, di Fricano notevole mente in ombra, di Castaldi i cui anni pesano, di Cavallini in regresso di forma, di Cazzola quasi inesistente.

Gli innesti di Pellizzari e Giugno non si può, poi, dire che abbiano risolto i problemi dell'attacco trapanese, ma i due giovani hanno lavorato con volontà e decisione non facendo, nel complesso, rimpiangere la assenza dei più titolari Zorzan e Milanesi. Pellizzari ha segnato la rete della vittoria ed ha scorrazzato in lungo ed in largo per il rettangolo di gioco, mentre Giugno, dal gioco assai grezzo, ha fatto vedere di possedere delle buone doti che debbono essere adeguatamente sviluppate.

Così soltanto Costi, Merendino e De Togni sono stati all'altezza della situazione e la squadra, nel complesso, non ci è parsa in grado di contenere validamente la pressione degli ospiti e di resistere al ritmo impresso alla gara dai compagni di Chieti. Infatti, ha favorevolmente impressionato perché dopo l'iniziale predominio dei padroni di casa gli uomini di Castagnani hanno saputo validamente reagire, sorretti da un buon "centro-campo" che dando ai compagni dell'attacco ottimi palloni, mettendo alla frangente e non scoprendo affatto i difensori locali. Purtroppo la necessità consentita dalla condotta dei trapanesi, gli ospiti hanno cercato di raggiungere il risultato

vincendo con l'Olimpia, squadra dal dente avvelenato per il turno di andata e che cercherà di mettergli i bastoni fra le ruote, farà di sicuro un passo avanti per raccorcicare le distanze con la Fulmine sempre in vetta alla classifica con due punti di vantaggio; sempre che i cugini dell'Esperia non tradiscano le aspettative. Allora dovremo proprio chiederci: Quando il campionato prenderà la sua svolta decisiva? E tanti amici mi direbbero: nell'incontro diretto Fulmine-Paceco, al Comunale di Marsala!

Pino Ingardia

## CALCIO SECONDA CATEGORIA

# Pari e patta fra Paceco e Salemi

SALEMI - La gara ha visto di scena due squadre: il Paceco interessato prima a non prenderle, onde non perdere di vista la capollista Fulmine; il Salemi, squadra di metà classifica, con le semplici aspirazioni, quindi, di non sfigurare di fronte all'avversario ed al proprio pubblico. Il Paceco, atteso dal pubblico salemitano con un certo interesse, ha recitato bene la sua partecina, benché un poco deludente all'attacco ancor privo dell'estroso Novara e non coadiuvato da un efficace centrocampista. Da qui la mancata vittoria che sarebbe pur giun-

ta senza l'ambiguo episodio che descriveremo. Il Paceco ha iniziato un po' in sordina con Cosentino, Parrinello e Salvo punte avanzate che si sono ven disimpegnate. Il centro-campo era affidato a Mostaci e Nicotia, che non hanno recitato a dovere le loro parti ed alla mezzala Samanna venuto meno per la sua giornata nera.

Il Salemi ha inventato un gioco alla garibaldina, guidato dal pericoloso Rubino II in tandem con Spisso; la difesa, imperniata su un Capizzo sparventato, ha però mostrato il fiato grosso di fronte al ben orchestrato contropiede degli ospiti. La prima parte della gara è stata appannaggio del Paceco, che vedeva in Chirco e Gabriele i francobollatori di Rubino II e Maragoglio; Mostacci e Nicotia creavano palloni su palloni per l'attacco che sfiorava per due volte il successo con Cosentino; altrettante volte con Parrinello veniva fermato all'atto del tiro conclusivo, per fuorigioco inesistente; ed al 38' Salvo, in piena area, calciava a rete una potente diagonale; era tale la forza del tiro che il pallone, sul quale il bravo Misciagna s'arrestava, gli sfuggiva superandolo, il portiere però, con uno scatto all'indietro, respingeva, dando al più impensabile che il pallone fosse già oltre la linea bianca. Il Paceco correva un solo serio pericolo su passaggio all'indietro del compagno Gelia. Nel 2° tempo le squadre si sono equivalenti. Il Salemi mancava due occasioni clamorose con Spisso al 20', mentre al 32' Gabriele, scivolando sul pallone, faceva gridare al rigore che l'arbitro non concedeva e di sul favorevole rimpallo, l'accorrente Merendino calciava alto. Il Paceco metteva al suo attivo una pericolosa puntata in rete dello spericolato Parrinello. Misciagna mostrava tempismo e fortuna! Altri due tiri di Mostacci e Cosentino fallivano di poco. Da notare che al 5° veniva espulso marchianamente Chirco mentre Nicotia, infortunatosi nel 1° tempo, veniva relegato all'ala. Per cui il Paceco giocava a ripresa in nove. Cosa che dovrebbe far rivedere l'allenatore — Capitano Gabriele e C. — che hanno peccato di eccessiva fiducia nella seconda parte della gara, come nei precedenti incontri fuori casa; e poi per una ragione o per un'altra hanno dovuto accontentarsi della divisione dei punti.

Domenica prossima si disputerà il gran derby fra Juventus e Cantieri Navali. Come nel girone di andata, l'incontro non andò oltre lo zero a zero, così nel girone di ritorno si prevede che debba esserci un'esito simile. Troveremo una Juventus più aggressiva e forte per i successi ottenuti ma di contro i Cantieri Navali avranno a loro vantaggio una domenica di riposo che indubbiamente sarà stata utile. La Juventus si trova ora ad un punto dai Cantieri e le speranze di primato sono affidate al successo sul Cantieri Navali. La Nissa vittoriosa sul Bagheria dovrà ospitare il Ribera e l'incontro può definirsi scontato con la vittoria del nissini che fidando in un pari fra Juventus e Cantieri Navali andrebbero a porsi ad un punto dalla Juventus.

Lo Sciacca, battuto di misura a Mazara dovrà ospitare il Canicatti una squadra questa che è rinfrancata dal successo ottenuto sulla Termitana vorrà risalire la china per porsi in zona di sicurezza. Il Mazara dovrà andare a Termini Imerese e l'ar-

fermazione quantunque prevedibile non è troppo facile perché la Termitana è in zona retrocessione e tenterà l'inesorabile. Mosali - Alcamo è l'incontro valevole per l'eliminazione diretta fra le due squadre e mentre la compagine di Piazza Armerina ha dal suo lato il fattore campo, l'Alcamo può vantare i diritti di una migliore classe. Sala - Coma Faldese è l'altro incontro che dovrà girare una parola decisiva per gli aziendali dalla Coma ai fini della

fermazione quantunque prevedibile non è troppo facile perché la Termitana è in zona retrocessione e tenterà l'inesorabile. Mosali - Alcamo è l'incontro valevole per l'eliminazione diretta fra le due squadre e mentre la compagine di Piazza Armerina ha dal suo lato il fattore campo, l'Alcamo può vantare i diritti di una migliore classe. Sala - Coma Faldese è l'altro incontro che dovrà girare una parola decisiva per gli aziendali dalla Coma ai fini della

fermazione quantunque prevedibile non è troppo facile perché la Termitana è in zona retrocessione e tenterà l'inesorabile. Mosali - Alcamo è l'incontro valevole per l'eliminazione diretta fra le due squadre e mentre la compagine di Piazza Armerina ha dal suo lato il fattore campo, l'Alcamo può vantare i diritti di una migliore classe. Sala - Coma Faldese è l'altro incontro che dovrà girare una parola decisiva per gli aziendali dalla Coma ai fini della

## Cosenza - Marsala 1 a 0

# SCONFITTA IMMERITATA

COSENZA — Il Marsala è uscito battuto dal rettangolo di gioco cosentino, e forse immeritatamente. Unica sola rete di scarto, quanto è stata la differenza tra i due complessi a fine gara, non è certo l'esatta misura della diversità di « rango » fra le due squadre: una che naviga nel quartieri alti della classifica alternandosi al comando con la Reggina, l'altra impelagata nei bassifondi occupati da squadre dalle quali dovranno uscir fuori le due derelitte da ripescare in quarta Serie. Tuttavia la partita non ha fatto vedere queste diversità di valori, anzi se una squadra si è dimostrata più degna del successo pieno questa è da riconoscersi nell'undici siciliano, il Marsala di Bagaciuolo.

Davvero singolare quindi la storia di questa gara che ha visto la vittoria della squadra che in 90' di gioco non è riuscita ad impostare una sola azione degna di rilievo. Cantone, Gramaglia, Ippolito e Fontana sono stati tutti al di sotto dello standard normale: indulgendo al personalismo più che all'insieme essi non hanno servito a dovere gli uomini dell'attacco e così il goleador Campanini e la sua spalla Marimiroli non hanno potuto mettere in mostra che la loro volontà. Nulla di più.

Persino la difesa è stata al di sotto delle normali prestazioni e, tuttavia, la squadra ha vinto. Al 19' della ripresa, infatti, Fontana avanzava dalle retrovie sulle orme di Campanini e raccogliendo un errore dell'ala sinistra tirava rasoterra battendo Asaro, in ritardo nel tuffo giacché, forse, si attendeva un tiro alto.

Il Marsala aveva iniziato la gara con uno schieramento prudenziale: Pavinato libero, Stella II, sostituito di Panza, in funzione di ala tormente e Massagrande sulla linea dei mediani. All'attacco re-

stavano Toma e La Volpicella e, talvolta, Compagnoli. Col passare dei minuti, vedendo l'insufficienza degli avanti cosentini, il Marsala si faceva più audace ed un tiro di Massagrande al 20' colpiva lo esterno della rete difesa da Milan. Al 29' Toma si trovava tra i piedi la palla buona ma il centravanti ospite si faceva anticipare da Baston. Al 36' nuova occasione perduta dagli ospiti: La Volpicella lanciava in avanti verso Toma il centravanti riesce a portarsi davanti a Milan, ma non riesce a batterlo, anzi tira un lento pallonetto fra le braccia del portiere. Ancora al 40' La Volpicella si faceva lanciare da Toma, ma veniva fermato al momento decisivo da un avversario. Lo stesso capitava a Toma al 45' quando il centravanti sc'upava una ulteriore favorevole occasione.

La ripresa vedeva ancora il non gioco del locale e l'affannarsi degli ospiti nell'attento di cogliere un prestigioso successo esterno. Purtroppo però la cosa non doveva avvenire perché al 19' il Cosenza passava, mandando a carte quarantotto il gesdier degli ospiti.

Ottenuta la rete il gioco di Cosenza subiva un rialzo e i locali sono stati punto di raddoppiare Campanini però falliva bersaglio. Inefficace in questo periodo l'offensiva dei gli ospiti, costretti a mordere il freno e ad uscire sia pure immeritatamente battuti da una gara che avrebbero meritato almeno di pareggiare.

Aldo Casalino

# CARBRELLATA sulla prima categoria



Domenica prossima si disputerà il gran derby fra Juventus e Cantieri Navali. Come nel girone di andata, l'incontro non andò oltre lo zero a zero, così nel girone di ritorno si prevede che debba esserci un'esito simile. Troveremo una Juventus più aggressiva e forte per i successi ottenuti ma di contro i Cantieri Navali avranno a loro vantaggio una domenica di riposo che indubbiamente sarà stata utile. La Juventus si trova ora ad un punto dai Cantieri e le speranze di primato sono affidate al successo sul Cantieri Navali. La Nissa vittoriosa sul Bagheria dovrà ospitare il Ribera e l'incontro può definirsi scontato con la vittoria del nissini che fidando in un pari fra Juventus e Cantieri Navali andrebbero a porsi ad un punto dalla Juventus.

Lo Sciacca, battuto di misura a Mazara dovrà ospitare il Canicatti una squadra questa che è rinfrancata dal successo ottenuto sulla Termitana vorrà risalire la china per porsi in zona di sicurezza. Il Mazara dovrà andare a Termini Imerese e l'ar-

fermazione quantunque prevedibile non è troppo facile perché la Termitana è in zona retrocessione e tenterà l'inesorabile. Mosali - Alcamo è l'incontro valevole per l'eliminazione diretta fra le due squadre e mentre la compagine di Piazza Armerina ha dal suo lato il fattore campo, l'Alcamo può vantare i diritti di una migliore classe. Sala - Coma Faldese è l'altro incontro che dovrà girare una parola decisiva per gli aziendali dalla Coma ai fini della

## Conferenza Pignatelli

### sui Nuclei Addestramenti Giovani Calcatori



ERICE — Domenica 7 marzo 1965, alle ore 10, ad Erice, presso i locali del C.A.S.C.E. siti nella Via Vito Carvini, gentilmente concessi, l'Istruttore Regionale del Settore Istruzione Preparazione Tecnica della F.I.G.C. — Signor Aldo Pignatelli — terrà una conferenza sul tema: « I N.A.G.C. (Nucleo Addestramento Giovani Calcatori) in Italia; co-

stituzione, scopi e sviluppo ». La conferenza, organizzata dall'Ispettore Provinciale del N.A.G.C., in collaborazione con il Comitato locale del Settore Giovanile della F.I.G.C. e della Polisportiva «EN.TELLO» di Erice, ha scopo di propagandare la costituzione dei «Nuclei Addestramento Giovani Calcatori» presso le Società Sportive esistenti e destinate alla preparazione fisico-calcistica dei giovani dal 10 al 14 anni.

La Polisportiva, Erice, ha spinto la manifestazione, per il suo cordiale benvenuto. Invita i dirigenti delle Società consorelle gli sportivi ad intervenire.

Observer